

HERZOG

## Stajano e l'Italia laterale

Corrado Stajano legge le vite di chi gli sta intorno e con "Destini" (**Il Saggiatore**) compone una grande mappa del nostro tempo. Segue le biografie e le opere che lo incuriosiscono e disegna i loro percorsi. Famosi e non che ha incrociato vengono restituiti sotto forma di ritratti veloci e densissimi. Stajano è un maestro di scrittura civile, alcuni suoi libri come "Il sovversivo" e "Un eroe borghese" rimarranno per

sempre perché appartengono alla radice della "Storia della Colonna Infame" di Alessandro Manzoni. Stajano attraversa il paese guardando a donne e uomini non assimilabili, pezzi unici, che hanno allargato con forza e vitalità la dimensione dell'Italia in ogni ambito, senza avere eredi. Da Alberto Cavallari a Ermanno Olmi da Anna Maria Ortese a Romano Bilenchi passando per Ermanno Rea, Italo Pietra e Vincenzo Consolo, per dirne

alcuni. E raccontandoli sembra chiedersi: dove siete tutti? Un banchiere come Raffaele Mattioli esiste oggi? No, impossibile. Stajano da bambino voleva fare il postino perché convinto che i postini potessero leggere tutte le lettere che consegnavano. Poi è cresciuto e ha scritto quelle lettere che avrebbe voluto leggere, i destini dell'Italia laterale.

Marco Ciriello